



Provincia di Padova

Estratto del verbale del Consiglio Provinciale

Deliberazione

SEDUTA del **28/11/2025**

3154

N° di Reg. **28**

Immediatamente eseguibile

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ED ALLEGATI. VARIAZIONE NOVEMBRE 2025.**

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di novembre alle ore 14:30, nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria:

GIORDANI SERGIO	Presente	GASTALDELLO EMANUELA	Presente
AGUJARI STOPPA STEFANO	Presente	GOTTARDO VINCENZO	Presente
BARALDO STEFANO	Presente	MARTIN PAOLA	Presente
BISATO LUIGI ALESSANDRO	Presente	MOMOLO MASSIMO	Presente
BORDIN DANIELA	Assente	MOSCO ELEONORA	Assente
CANELLA DANIELE	Presente	PASQUALETTO CARLO	Presente
CAVATTON MATTEO	Presente	SABATINO LUIGI	Presente
CECCHINATO MATTEO	Presente	TURETTA VALENTINO	Assente
CRUCIATO ROBERTO	Assente		

Partecipa il Segretario Generale CHIANESE CLAUDIO.

Ai sensi dell'art. 1, co. 55, della L. 56/2014 presiede l'assemblea GIORDANI SERGIO nella sua qualità di Presidente che, accertata la sussistenza del numero legale a norma del vigente Regolamento, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: GASTALDELLO EMANUELA, MOMOLO MASSIMO, SABATINO LUIGI.

Verbale letto, approvato e sottoscritto con firma digitale nella seguente composizione:

Facciate nr.: 8

Allegati nr.: 2 / 6

Il Presidente

GIORDANI SERGIO

Il Segretario Generale

CHIANESE CLAUDIO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione Consiliare n. 21 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico della Programmazione (DUP) 2025/2027, successivamente aggiornato con proprio atto n. 27 del 25/11/2024;
- la Deliberazione Consiliare n. 30 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027 e suoi allegati;
- il Decreto del Presidente n. 39 del 17/03/2025, con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 D.Lgs. n.118/2011, e alla relativa variazione del bilancio di previsione 2025 per la reimputazione degli accertamenti e degli impegni con esigibilità posticipata;
- la Deliberazione Consiliare n. 8 del 17/04/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2024, accertando un Avanzo di Amministrazione pari ad euro € 21.105.126,68: distinto nelle seguenti parti:

a	fondi accantonati	€ 2.183.800,00;
b	fondi vincolati	€ 6.784.336,27 (di cui applicati € 758.344,77);
c	fondi destinati alle spese d'investimento	€ 3.383.012,45 (interamente applicati);
d	fondi non vincolati	€ 8.753.977,96 (di cui applicati € 6.473.448,90);
- le Deliberazioni Consiliari n. 9 del 17/04/2025, n. 19 del 23/06/2025 e 22 del 30/09/2025, con le quali sono state approvate le variazioni di bilancio con applicazione dell'Avanzo di amministrazione 2024, per le quote di cui sopra, e dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di applicare, sulla base delle richieste pervenute dai Servizi dell'Ente, un'ulteriore quota dell'avanzo di amministrazione, così composta:

- avanzo vincolato per € 20.000,00 di fondo innovazione destinato alla formazione dipendenti;
- avanzo non vincolato per € 2.280.529,06 in parte capitale per interventi sulla rete viaria ed immobili provinciali;

Visti i prospetti di variazione del bilancio, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che riportano il dettaglio delle variazioni proposte (All. A), come di seguito riepilogate:

- 1 adeguamento stanziamenti entrate correnti non tributarie al gettito riscontrato nell'esercizio, con saldo positivo di € 400.000,00, destinato ad interventi viari in c/capitale;
- 2 previsione di maggiori entrate correnti correlate a spese correnti, per complessivi € 4.415.000,00, di cui 4,4 milioni di euro relativi fondi regionali per i servizi minimi del Trasporto Pubblico Locale;
- 3 previsione di maggiori trasferimenti regionali in c/capitale correlati a trasferimenti a comuni per dissesto idrogeologico per € 250.000,00;
- 4 previsione di una maggiore entrata da privato di € 3,3 mln per intervento di bonifica con modifica modalità di finanziamento del medesimo intervento;

- 5 previsione di maggiori spese per cofinanziamenti ai comuni su interventi viari per 1 mln di euro e modifica modalità di finanziamento dissesto idrogeologico per 0,7 mln di euro;
- 6 applicazione avanzo non vincolato per € 2.280.529,06 in parte capitale per interventi sulla rete viaria ed immobili provinciali;
- 7 applicazione avanzo vincolato di € 20.000,00 per fondo innovazione destinato alla formazione dipendenti;
- 8 previsione di storni di spesa corrente per € 353.650,00 e di spesa in c/capitale per € 56.484,00, al fine di adeguare l'allocazione di alcune poste di bilancio sulla base delle richieste pervenute dai Servizi dell'Ente;
- 9 variazioni di cassa conseguenti alle variazioni di cui precedenti punti;

Rilevato, inoltre, che necessita adeguare alle presenti variazioni il Programma Triennale Lavori Pubblici 2025/2027, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027, come indicato nell'All. B);

Visto l'art. 24 del Regolamento di Contabilità, il quale stabilisce che la Provincia è tenuta a rispettare, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme finanziarie stabilite dalla legge;

Dato atto che;

- secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 785, della L. 207/2024: "A decorrere dall'anno 2025, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della L. 145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio";
- l'Ente ha già iscritto, ai sensi dell'art. 1, comma 789, della L. 207/2024, il fondo obiettivi finanza pubblica alla missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, di cui al successivo comma 788, come definito dal DM Finanze 20/02/2025;

Dato atto che a seguito della presente variazione:

- permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 40 del D.Lgs. 118/2011;
- risultano perseguiti gli obiettivi di finanza pubblica sopradetti;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

Dato atto del parere tecnico favorevole del Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse e del parere contabile favorevole del medesimo Dirigente, espressi in ordine alla presente proposta, ai sensi dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto, altresì, che in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale ha apposto il visto di conformità, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1 di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025/2027, di competenza e di cassa, secondo gli importi degli allegati prospetti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. A), comprendenti anche l'applicazione di una quota di avanzo Avanzo di Amministrazione 2024, così distinto:
 - avanzo vincolato per € 20.000,00;
 - avanzo non vincolato per € 2.280.529,06;
- 2 di adeguare il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, in particolare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 (All. B);
- 3 di dare atto che, tenuto conto della presente variazione:
 - permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 40 del D.Lgs. 118/2011;
 - risultano perseguiti gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi 820 e 821, della legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), come definiti dall'art. 1, comma 785, della L. 207/2024 - saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio:

Il Presidente della Provincia apre, quindi, la discussione.

GIORDANI SERGIO – Presidente della Provincia

Prego, Consigliera Martin.

MARTIN PAOLA – Consigliere Provinciale

Grazie Presidente e buonasera a tutti i colleghi. La proposta di delibera in esame ha ad oggetto le variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 di competenza e di cassa, secondo gli importi che abbiamo visto esposti nei prospetti allegati anche alla proposta di deliberazione, che comprendono anche l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione 2024, distinto in avanzo vincolato per 20.000 euro, di fondo innovazione destinato alla formazione dipendenti e avanzo libero per poco più di 2 milioni 280 mila euro in parte capitale, per interventi invece sulla rete viaria e gli immobili provinciali. Negli allegati alla proposta di deliberazione abbiamo visto brevemente quelli che sono gli interventi di cui si tratta; abbiamo adeguamento stanziamenti delle entrate correnti non tributarie al gettito riscontrato nell'esercizio, col saldo positivo di 400 mila euro, destinati a interventi viari, la previsione di maggiori entrate correnti correlate a spese correnti, la previsione di maggiori trasferimenti regionali in conto capitale, che sono correlati a trasferimenti a Comuni per il dissesto idrogeologico per 250 mila euro; poi c'è la previsione di una maggiore entrata da privato

di 3,3 milioni per un intervento di bonifica, con modifica della modalità di finanziamento dello stesso intervento, la previsione poi di maggiori spese per cofinanziamenti ai Comuni su interventi viari; un'applicazione dell'avanzo libero per 2 milioni e 280 mila euro in parte capitale per interventi, come dicevo prima sulla rete viaria e immobili provinciali e, sempre come già accennato, l'applicazione dell'avanzo vincolato di 20.000 euro per il fondo di innovazione destinato alla formazione dipendenti. C'è poi la previsione di storni di spesa corrente e di spesa in conto capitale per adeguare l'allocazione di alcune poste di bilancio sulla base delle richieste che sono pervenute dai servizi dell'ente e le conseguenti variazioni di cassa che sono appunto dipendenti dalle variazioni che ho esposto brevemente. Ovviamente andiamo ad adeguare il DUP 2025 – 2027, in particolare il programma triennale dei lavori pubblici, sempre 2025 – 2027, fermo ovviamente che risultano permanere gli equilibri di bilancio e risultano rispettati e perseguiti tutti i parametri e gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla legge. Grazie.

GIORDANI SERGIO – Presidente della Provincia

Interventi ? Dichiarazioni di voto ? Prego.

CANELLA DANIELE – Vice Presidente Vicario della Provincia

Grazie. Volevo fare un intervento perché questa variazione che ha presentato la Consiglieria Martin è particolarmente contraddistinta dal risparmio da parte della Provincia della cospicua cifra di 2 milioni, di oltre 2 milioni di euro, che avevamo accantonato di avanzo di bilancio, che sarebbero stati diversamente destinati alla bonifica del suolo sottostante la scuola Rolando di Piazzola, in Piazzola sul Brenta, e che invece grazie a un'attività corale portata avanti dai nostri Dirigenti, sotto la regia del Segretario/Direttore Generale, ma in particolar modo con l'attività del dott. Nicastro e dell'ing. Pettene, ha visto la Provincia siglare un importante accordo con la società Edison, che ci permetterà di incassare nei prossimi giorni una cifra considerevole di 3 milioni e 300 mila euro e di risparmiare quell'avanzo, che diversamente avremmo dovuto riversare sulla bonifica. Quindi, dato che parliamo non di centesimi, ma di milioni di euro, credo Presidente che sia importante anche in questa sede darle merito perché insomma oggi riusciamo a finanziare gli interventi sul territorio e riusciamo anche risparmiare dei soldi che a loro volta ci permettono di fare altre opere che erano rimaste in attesa proprio di questa vertenza, che finalmente va a chiudersi. Grazie.

GIORDANI SERGIO – Presidente della Provincia

Grazie Vicepresidente. Prego, Consigliere Cavatton.

CAVATTON MATTEO – Consigliere Provinciale

Grazie Presidente, chiedo se siamo ancora in discussione perché se fossimo in dichiarazione di voto io non potrei parlare perché ho un Capogruppo. Grazie e mi permette Presidente se io intervengo sull'argomento solo in maniera tangenziale, ovviamente sulle poste di bilancio e sulla redazione del documento spiegherà meglio le ragioni della nostra posizione il Capogruppo in sede di dichiarazioni di voto, ma non c'è granché da eccepire. Io però ritengo di dover intervenire, se non altro per lasciarlo a verbale di questa seduta del Consiglio Provinciale, su una circostanza che è, ripeto, tangente alla proposta di deliberazione in esame, che le avrei avanzato in sede di interrogazione se ciò non fosse vietato nelle sedute che contemplano appunto la disamina del bilancio e che colgo l'occasione per fare adesso. Il suo omonimo, in qualità di Sindaco di Padova, nella seduta di mercoledì ha presentato ma non esposto la ricognizione delle società partecipate ordinarie, delle società partecipate del Comune di Padova. In quella seduta ben poco commendevole soprattutto per la presenza del sottoscritto, si è rilevato il cortocircuito tra una atto

di ricognizione qual'è appunto la delibera che abbiamo trattato in quella sede in Consiglio Comunale e un atto di indirizzo che diversamente era nascosto quale obiter dictum all'interno della proposta deliberazione che abbiamo discusso mercoledì. Poiché anche la Provincia nella sua persona Presidente, esattamente come il Comune di Padova nella persona del suo omonimo Sindaco, sarà chiamata a disquisire in quanto Ente che partecipa delle due società coinvolte e quindi Interporto e Padova Hall, l'ex fiera di Padova, e prendere una decisione in proposito vorrei, lo so che lei non è obbligato a rispondere Presidente, vorrei che fosse a verbale che le chiediamo in maniera esplicita e trasparente di evitare le modalità di presentazione che si sono svolte nell'assise Comunale e di, in qualche modo, promuovere un'assunzione di responsabilità da parte dell'Ente Provincia e soprattutto un'operazione trasparenza portando in quest'aula una mozione, proposta di deliberazione, l'atto lo deciderà lei insieme alla sua maggioranza nelle modalità che riterrà più opportune, nella quale sia spiegato in maniera direi completa ed esaustiva quali sono le intenzioni che l'Ente Provincia intende promuovere, perché nella seduta di mercoledì abbiamo assistito alla celebrazione di intenti che non erano ben esplicitati; non abbiamo capito se il Comune di Padova in quella sede del Consiglio si stava muovendo come socio di Interporto o come socio di Padova Fiere, se l'atto di indirizzo era in relazione a una fusione per incorporazione di Padova Fiere all'interno di Interporto, chi avrebbe commissionato lo studio che veniva indicato in quattro righe nella parte delle premesse e soprattutto va rilevato anche quale Ente, ricordo che c'è anche la Camera di Commercio per quanto riguarda Padova Hall, ma ci sono anche soggetti terzi all'interno della compagine societaria di Interporto S.p.A., chi avrebbe sostenuto i costi di questo studio, di questa verifica di fattibilità. Pertanto, ringraziandola per il savoir faire che lei ha sempre dimostrato sia in Consiglio Comunale a Padova che in Consiglio Provinciale e facendola depositaria di un monito che le faccio ora perché so che lei non può controllare tutti i suoi Assessori e poi qualcuno va in Regione e la lascia qui, insomma in braghe di tela e compagnia bella, cerchiamo di fare le cose in questo Consiglio un pochetto meglio. Grazie.

SABATINO LUIGI – Consigliere Provinciale

Visto che il collega è intervenuto, giustamente in qualità soprattutto di Capogruppo nel nostro partito in Comune a Padova, e giustamente interessato come tutti alla questione, devo rilevare che non è che, siccome eravamo in campagna elettorale, ci siamo dimenticati la mattina alle 6 appena svegli di leggere i giornali; e abbiamo notato che su questa vicenda ci sono stati degli interventi scomposti sia del nostro partito sia di altri partiti e che però come solito accade non c'è carteggio, non c'è documentazione sulla quale poter parlare sul merito delle questioni. Allora, come per quanto è successo con la questione del terminal dell'Interporto e come rilevava il collega, si esprime sempre un giudizio sulla questione di metodo; perché sul merito in teoria se tutti quanti venissimo coinvolti su una discussione e quindi vado oltre quello che diceva il collega, nel senso, lasciamo perdere la questione maggioranza e minoranza, interveniamo in qualità di consiglieri provinciali che comunque ognuno di noi ha una rappresentanza a livello provinciale, chi più e chi meno; ma per una questione così importante che potrebbe risolvere una situazione deficitaria del Comune di Padova ma per la quale poi di conseguenza assumono delle difficoltà anche le imprese che sono rappresentate dalla Camera di Commercio; e le imprese di Padova, non solo perché risiedono a Padova, sono solo ed esclusivamente padovane, ma insomma stiamo parlando di imprese del territorio del nostro territorio. La questione fondamentale è quindi, troviamo un momento prima di andare a determinare certe determinate cose, per sederci tutti quanti davanti a un tavolo e vedere che cosa si vuole fare. Come per la questione del terminal dell'Interporto, noi come gruppo e come partito non precludiamo nessuna decisione, noi non siamo mai e non saremo mai per il no a prescindere come non siamo per il sì per alzata di mano solo ed esclusivamente

perché si fa parte di maggioranza o opposizione bisogna alzare la mano per forza. Abbiamo espresso all'epoca della questione del terminal delle criticità che nel corso dello sviluppo dei documenti redatti sono state in parte risolte e in parte dovremmo verificarle nel momento in cui arriverà il progetto industriale e quindi l'offerta definitiva per l'acquisizione del terminal. Ma non vorrei dover ripetere tutta la trafila e se me la fate ripetere non ho nessun problema, perché comunque vado sul giornale anch'io visto che ho visto qualcuno che c'è già andato, non so bene in base a quale documentazione perché io non ne ho. Nel momento in cui dobbiamo decidere una cosa che è fondamentale per la città di Padova che è un po' meno fondamentale, ma comunque fondamentale anche per la Provincia per una questione di percentuale di indice di valorizzazione di partecipazione su Padova Hall e che è comunque importante per le imprese, perché la Camera di Commercio è invece partner sostanziale, non vorrei ripetere tutte le cose che ho detto in due settimane di discussione tra giornali e consigli provinciali sulla questione del terminal; quindi io auspico e mi rivolgo a lei presidente perché so perfettamente che queste situazioni le stanno a cuore perché vuole risolvere i problemi di Padova, però capisca che anche a noi stanno a cuore, vogliamo anche noi contribuire a risolverle; però se ci viene dato uno schema su quello che deve essere fatto e deve essere deciso e il mio collega Capogruppo in Comune ha anche la possibilità di spiegare al suo gruppo, che cosa stiamo facendo, e qual'è l'obiettivo e che cosa stiamo determinando, molto probabilmente articoli di giornale non ce ne sono e le questioni vengono risolte in Consiglio Comunale, magari anche auspicando una unanimità. Quindi le chiedo veramente un favore, in qualità di Capogruppo del mio partito, di coinvolgere tutte le anime politiche su questa questione che è fondamentale senza dover poi obbligarci a ricorrere a quelli che sono stati i mezzi sui con i quali noi abbiamo portato avanti una discussione di 15 giorni molto molto pesante sulla questione del terminal dell'Interporto; non voglio assolutamente assumermi di nuovo quella responsabilità di dover andare ad evidenziare le criticità sui giornali, voglio esprimerle direttamente a lei, non ho bisogno di visibilità come tanti altri. Grazie.

GIORDANI SERGIO – Presidente della Provincia

Grazie Consigliere, altri interventi? Dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Sabatino.

SABATINO LUIGI – Consigliere Provinciale

Mi scusi la dichiarazione di voto è sempre quella solita. Allora faccio i complimenti agli Uffici perché abbiamo un bilancio che è molto equilibrato, è a posto dal punto di vista tecnico; faccio i complimenti alla collega consigliere provinciale che ha contribuito con la propria rappresentanza politica territoriale a redigere questo atto. L'unica cosa che non possiamo fare è votare a favore perché lei non ci chiama a sederci al tavolo per dire eventualmente se anche noi abbiamo delle criticità da esporre a livello provinciale. Quindi il nostro voto sarà di astensione, grazie.

entra il Consigliere Turetta

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente della Provincia dichiara chiusa la discussione e mette ai voti la proposta di deliberazione.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	14
votanti	12
favorevoli	12

astenuti 2 (Cavatton, Sabatino)

Il Consiglio Provinciale approva la proposta di deliberazione.

Indi il Presidente della Provincia pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 del TUEL al fine di dar corso tempestivamente ai successivi adempimenti.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente della Provincia con l'assistenza degli scrutatori:

presenti	14
votanti	12
favorevoli	12
astenuti	2 (Cavatton, Sabatino)

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi dell'art. 134 del TUEL.



Provincia di Padova

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 3154 /2025 del Settore SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO ad oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ED ALLEGATI. VARIAZIONE NOVEMBRE 2025** si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Padova, 21/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(SARTORE CARLO)
con firma digitale



Provincia di Padova

Ufficio SPESA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 3154 /2025 del Settore SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO ad oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ED ALLEGATI. VARIAZIONE NOVEMBRE 2025** si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Padova, 24/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(CREMONESE MASSIMO)
con firma digitale



Provincia di Padova

AREA SEGRETERIA GENERALE

VISTO di CONFORMITA'

In ordine alla proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO CON PARERE CONTABILE I.E. n. 3154 /2025 del Settore SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO ad oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ED ALLEGATI. VARIAZIONE NOVEMBRE 2025**, se ne attesta la conformità in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Padova, 26/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(CHIANESE CLAUDIO)
con firma digitale